

VareseNews

Niente ICI, sindaco e assessori si trasformano in postini

Pubblicato: Giovedì 6 Maggio 2010

Tempi grami per i Comuni italiani, alle prese con l'impresa di far quadrare i conti e garantire i servizi in carico all'ente più vicino ai cittadini. Se i soldi non bastano, sindaco e assessori si trovano **costretti a improvvisarsi postini**. Succederà a Mornago sabato 7 e domenica 8 maggio: **il sindaco Paolo Gusella**, gli assessori e i consiglieri della maggioranza di centrodestra (per un totale di 12 insoliti "postini") porteranno in tutte le case dei mornaghesei il questionario sul nuovo pgt (il documento che regolerà la crescita del paese nei prossimi anni) e il calendario del Coinger, il consorzio di gestione dei rifiuti che serve il paese. «Abbiamo organizzato il lavoro su turni, assegnando a ciascuno una determinata zona del paese – spiega il sindaco **Gusella** -. Nel giro di un weekend contiamo di consegnare le due comunicazioni a tutte le famiglie di Mornago».

L'idea è nata dalla difficoltà, per il Comune, di far quadrare il bilancio. Il problema è sempre più sentito a livello locale, nei grandi come nei piccoli Comuni: «Come per tutte le amministrazioni, e specialmente per le più piccole, questi sono tempi davvero duri – commenta Gusella (**foto**)



, che è anche membro dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) -. Il taglio dell'Ici sulla prima casa e la riduzione e l'abolizione di alcuni consistenti trasferimenti di fondi dallo Stato ai Comuni creano, nelle casse locali, grossi problemi di liquidità». I sindaci **sono scesi in piazza**, sono arrivati anche al punto di lanciare appelli ai cittadini perchè **destinassero il 5 per mille ai Comuni**. Ma per attrarre l'attenzione servono anche iniziative come quella mornaghese, che però ha anche un risvolto assolutamente pratico e concreto. «Se non vogliamo penalizzare i cittadini eliminando o riducendo i servizi pubblici, **non resta che inventarci nuovi strategemmi per risparmiare**». Da qui la proposta di rimboccarsi le maniche e di consegnare personalmente il questionario sul Pgt (e il calendario del Coinger, che per un disguido era stato consegnato solo a una parte delle famiglie mornaghesei. «**Se avessimo affidato il servizio** ad una società esterna – spiega ancora Gusella -, **avremmo dovuto sborsare circa 2mila euro** . Una cifra significativa, che intendiamo coprire con il nostro lavoro e non solo in questa occasione. La nostra, infatti, non è un'azione dimostrativa ma è, in primo luogo, una scelta di servizio» . E a conferma del fatto che non sia solo propaganda, il primo cittadino annuncia che anche le prossime comunicazioni che avranno come mittente il municipio di piazza Libertà saranno consegnate direttamente da sindaco e squadra di governo. Tanto che, appena scadrà il contratto stipulato con Poste Italiane, gli "amministratori postini" imbucheranno nelle cassette delle lettere anche l'informatore comunale, facendo risparmiare alle casse pubbliche altri 2mila euro. «Stiamo valutando con il responsabile dei lavori pubblici del Comune, il geometra Romeo, **la possibilità di occuparci direttamente di alcune opere di manutenzione**, come **l'imbiancatura delle cancellate delle scuole elementari** e medie del paese e dei locali del Centro di aggregazione giovanile». Non solo computer e telefono: in tempi di

vacche magre, anche tracolla da postino e pennelli da vernice possono finire tra gli strumenti del buon amministratore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it